

Comune di Prascorsano
Provincia di TORINO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Nota di Aggiornamento

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso dell'anno 2024, non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Ente intende finanziare le seguenti attività mediante fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

esercizio 2024

Contributo	Misura, componente e investimento	Importo	Utilizzo
Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) confluito nel PNRR	M2 C4 I2.2	50.000,00	Lavori Di Efficientamento Energetico Illuminazione Pubblica E Miglioramento Spogliatoi - Cup E73122000220001
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.1 MITD	5.000,00	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP E71F22000550006
PNRR PA DIGITALE	PNRR M1C1-1.4.3 MITD	1.500,00	Adozione piattaforma pagoPA - E71F22001970006
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.4 MITD	500,00	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - E71F22000900006

esercizio 2025

Contributo	Misura, componente e investimento	Importo	Utilizzo
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.1 MITD	5.000,00	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP E71F22000550006
PNRR PA DIGITALE	PNRR M1C1-1.4.3 MITD	1.500,00	Adozione piattaforma pagoPA - E71F22001970006
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.4 MITD	500,00	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - E71F22000900006

esercizio 2026

Contributo	Misura, componente e investimento	Importo	Utilizzo
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.1 MITD	5.000,00	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP E71F22000550006
PNRR PA DIGITALE	PNRR M1C1-1.4.3 MITD	1.500,00	Adozione piattaforma pagoPA - E71F22001970006
PNRR PA DIGITALE	M1C1-1.4.4 MITD	500,00	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - E71F22000900006

Ulteriori spese correnti

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti, con aumento dell'IMU di 0,5 punti percentuali e adeguamento dell'addizionale comunale all'IRPEF a seguito di quanto stabilito dalla delega fiscale.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti e relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio 2024-2026 è la seguente:

anno 2024: 0,45%

anno 2025: 0,38%

anno 2026: 0,36%

Nel corso del periodo 2024/2026 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Trasporto scolastico
- Mensa: nel corso del 2022 si è provveduto all'appalto del servizio di mensa scolastica con Operatore Economico specializzato insieme ai Comuni di Valperga e Pertusio, con durata settembre 2022 fino ad agosto 2025.

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio trasporto scolastico scuole dell'Infanzia e Primaria	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata delle scuole ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizi scolastici infanzia e primaria	Convenzione con i Comuni di Canischio e San Colombano Belmonte	Gestione associata della scuola ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
Servizio di protezione civile	Trasferimento della funzione di protezione civile all'Unione Montana della Val Gallenca	
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	Trasferimento della funzione all'Unione Montana della Val Gallenca	
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	Trasferimento della funzione all'Unione Montana della Val Gallenca	

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta rifiuti	Consorzio Canavesano Ambiente – CCA P.I. 088441520011
Servizio idrico	SMAT S.p.A. – P.I. 07937540016
Servizio socio-assistenziale	Consorzio CISS 38 – P.I. 07262240018

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Entrate tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Le principali entrate tributarie sono costituite da:

- IMU, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 16 del 30/07/2020.
- TARI, come da ultimo disciplinata dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 30/06/2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 15 del 28/04/2023.

Per quanto concerne l'IMU si ricorda che la legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

A decorrere dall'esercizio 2024, così come disposto dal DM 07.07.2023, il prospetto delle aliquote da inserire nella deliberazione delle tariffe dovrà essere obbligatoriamente elaborato e trasmesso al MEF attraverso apposita applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale, utilizzando pertanto le sole casistiche di differenziazione delle aliquote IMU ivi previste.

Per quanto concerne la TARI si rammenta che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente. Con delibera n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 l'Autorità

è nuovamente intervenuta, individuando una nuova regolazione tariffaria dei rifiuti per il periodo 2022-2025.

Con deliberazione n. 8 del 29/04/2022, il Consiglio comunale ha preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, di cui questo Comune fa parte.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28/04/2023 sono state approvate le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023.

A seguito di gara di appalto effettuata dal Consorzio Canavesano Ambiente di cui questo Comune fa parte, il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2028 è la Società Teknoservice Srl, che dovrà realizzare gli obiettivi previsti nel capitolato d'appalto per l'aumento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio. L'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 18/07/2023 apposito regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e fronteggiare l'aumento dei prezzi di beni e servizi che si sta verificando nel corso del 2023, l'Amministrazione intende modificare in aumento per il triennio 2024/2026 le aliquote relative a IMU e adeguare al piano finanziario quelle relative a TARI a seguito dell'eventuale revisione biennale che potrà essere disposta in relazione agli esercizi 2024-2025 entro i termini previsti dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/2021 per l'adozione delle tariffe TARI (30 aprile dell'anno successivo), nonché i relativi regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale Comunale all'IRPEF

Non si prevede, nel corso del triennio 2024/2026, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni l'Ente si propone di:

- adeguare le aliquote relative all'Addizionale Comunale all'IRPEF a seguito di quanto stabilito dalla delega fiscale
- confermare le agevolazioni ed esenzioni vigenti

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un canone sono le seguenti:

- canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto dai commi 816-836 della Legge 27/12/2019, n. 160, che, a decorrere dal 2021, ha sostituito "la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province". Il regolamento e le tariffe per la sua applicazione sono state approvate, rispettivamente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29/04/2021 e con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 29/04/2021, ai sensi della normativa vigente;

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe del sopracitato canone

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Servizio pre scuola
- Trasporto scolastico
- Tariffe uso impianto sportivo
- Tariffe utilizzo salone pluriuso

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso.

Per quanto concerne i **servizi a domanda individuale**, le corrispondenti tariffe e le percentuali di copertura sono state stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 14/11/2023;

Per quanto concerne i **proventi da sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada** ed alla relativa destinazione, si sottolinea come, non essendo attivo presso l'Ente il servizio di Polizia Municipale in quanto trasferito all'Unione Montana della Val Gallenca di cui il Comune fa parte, non si prevedono proventi da sanzioni elevate per violazioni al Codice della Strada e, pertanto, non occorre provvedere a disciplinare la destinazione nell'utilizzo dei medesimi.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

A decorrere dall'entrata in vigore del DPR n.81/2022, il Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art.6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs.165/2001, è stato soppresso essendo assorbito nella sezione 3.3 del PIAO intitolata Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili e necessarie per il buon funzionamento dell'Ente:

SERVIZIO TECNICO:

n. 1 posto di Operatore esperto – area degli Operatori esperti – ex cat. B1 – tempo pieno e indeterminato – posto coperto

n. 1 posto di Istruttore tecnico – area degli istruttori - ex Cat. C – tempo parziale 14 ore e indeterminato – posto coperto da dipendente di altra PA in convenzione ex art. 14 CCNL 22/1/2004

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

n. 1 posto di Istruttore amministrativo economico finanziario – area degli istruttori– ex cat. C - tempo pieno e indeterminato – posto coperto

n. 1 posto di Funzionario amministrativo economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – ex Cat. D – tempo pieno e indeterminato – posto coperto a seguito di selezione per progressione di carriera verticale, ex art.52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 e art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16/11/2022

SERVIZIO FINANZIARIO

n. 1 posto di Funzionario economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione – ex Cat. D – tempo parziale 18 ore e indeterminato – posto da coprire

L'Ente è attualmente articolato nei servizi amministrativo, finanziario e tecnico.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2022		Posti da coprire per effetto del piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (su base annua)
	FT	PT	FT	PT	
Dir					€
Funzionari ed EQ	1			1	€ 36.109,72 oltre oneri per € 9.513,37 e IRAP per € 3.069,35 (funzionario in servizio) 13.136,24 oltre oneri per € 3.561,47 e IRAP per € 1.116,56 (funzionario da

					assumere)
Istruttori	1				€. 24.188,6 oltre oneri per €. 6.558,65 e IRAP per €. 2.056,07
Operatori esperti	1				€. 23.039,07 oltre oneri per €. 6.880,14 e IRAP per €. 1.958,32
Operatori					
TOTALE	3			1	

Fabbisogno del personale nel triennio 2024/2026 che verrà previsto dettagliatamente all'interno del PIAO - costi:

Anno 2024 - assunzioni:

1. *Procedura concorsuale per assunzione* a tempo indeterminato part time 18 ore settimanali di n. 1 Funzionario economico finanziario – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione - dall'esterno con decorrenza 1/02/2024: spesa complessiva quota parte anno 2024 pari ad €. 12.041,55 oltre oneri per €. 3.264,68, per un totale di €. **15.306,23** (esclusa IRAP per €. 1.023,57) e importo annuo previsto in €. 13.136,24 oltre oneri per €. 3.561,47, per un totale di €. **16.697,71** (escluso IRAP per €. 1.116,56).
2. Attivazione di convenzione per la gestione in forma associata della Segreteria comunale;
3. proseguimento della convenzione ex art. 14 CCNL 22 gennaio 2004 (scavalco condiviso) approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 21/04/2017 e successivamente prorogata, per utilizzo di istruttore tecnico cat. C1 dipendente del Comune di Canischio per la gestione di tutte le attività relative al servizio tecnico;
4. prosecuzione di prestazione di tipo occasionale (ex voucher) da parte di soggetti per garantire la continuazione del servizio di accompagnatore scuolabus per gli anni scolastici 2023/2024 e successivi, avvalendosi di contratti di lavoro flessibile previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 54 bis della L.50/2017 e s.m.i.;
5. prosecuzione di cantieri di lavoro, PASS e lavori di pubblica utilità con spesa di personale sostenuta da Enti esterni;

Anno 2025

Non si prevedono assunzioni se non il completamento di quelle previste nel corso del 2024.

Si prevede la prosecuzione delle altre attività lavorative indicate ai punti dal n. 2 al n. 5 dell'anno 2024

Anno 2025

Non si prevedono assunzioni

Si prevede la prosecuzione delle altre attività lavorative indicate ai punti dal n. 2 al n. 5 dell'anno 2024

Spesa di personale - limiti e capacità assunzionale:

- art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. n. 122/2010:

Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile possono avvenire "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale..." e rispettare il limite spesa personale flessibile art. 9 comma 28 DL 78/2010 pari a € 11.154,00 (spesa sostenuta nell'anno 2009). Pertanto, il Comune di Prascorsano prevede il ricorso a tale strumento per l'attivazione delle seguenti tipologie contrattuali: non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo determinato per l'anno di riferimento. L'Ente si riserva la possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili o nelle more delle procedure assunzionali a tempo indeterminato di cui sopra, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile.

- combinato disposto tra il **comma 562, art 1, della L. n. 296/2006**, l'art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 convertito in L. 114 del 11/08/2014, la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), il D.L. 113/2016 convertito in Legge 7 agosto 2016 n.160 (decreto Enti locali): si prevede in sintesi che per i Comuni fino a mille abitanti la spesa di personale non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 e il turn over è di un'assunzione per ogni cessazione intervenuta nell'anno precedente.

Questo Comune, avente una popolazione al 31/12/2022 inferiore a 1000 abitanti, rimane vincolato nella programmazione dei fabbisogni del personale esclusivamente alla spesa potenziale massima individuata nel limite della spesa del personale anno 2008 ex art. 1 comma 562 L.n 296/2006, pari ad €. 153.399,57. La spesa di personale in servizio prevista nel bilancio di previsione 2024/2026, riferita all'anno 2024 è pari a € 201.787,04 e, ai sensi dell'art. 1 comma 562, della Legge n. 296/2006, tolte le componenti escluse da tale spesa, pari ad € 52.701,35, la spesa netta è di € 149.085,69, tale spesa netta rispetta il limite di spesa 2008.

- **art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2011.** Dalla ricognizione effettuata, non si ravvisano situazioni di soprannumero o eccedenza di personale sia in relazione alle esigenze funzionali della struttura organica del Comune che alla situazione finanziaria per il triennio preso in considerazione dal presente PIAO;

- **Capacità assunzionali:**

Con deliberazione n. 14 del 28 aprile 2023, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione riferito all'anno 2022;

Verificato, in applicazione delle regole introdotte dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo, effettuando il calcolo con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa, come da prospetti di calcolo disponibili agli atti del Servizio amministrativo, che:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,86%
- Il comune si colloca entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di Euro 43.754,08;
- In applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del richiamato decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, del ridetto decreto e pari al 35% della spesa riferita al 2018, l'incremento di spesa per l'anno 2024 è di Euro 31.960,55, per un totale complessivo di spesa di personale per lo stesso anno pari ad €. 167.094,93;
- La spesa di personale prevista nel bilancio 2024/2026 relativa all'annualità 2024, i cui schemi sono stati approvati dalla Giunta comunale contestualmente all'approvazione del presente DUPS, verrà

calcolata secondo le regole stabilite dal D.M. 17/03/2020 a seguito dell'inserimento dei dati di bilancio 2024 su BDAP e riportata nel PIAO 2024/2026.

- Dell'incremento di spesa di personale teorico per l'anno 2024, come sopra determinato in €. 31.960,55, viene utilizzato €. 15.306,23 per la procedura assunzionale sopra indicata per l'anno 2024, mentre €. 2.039,78 derivano da procedura di progressione tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 6 del CNL 2022;
- La capacità assunzionale complessiva residua del comune a partire dall'anno 2025, come definita all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17 marzo 2020, dedotti gli importi indicati nel precedente punto su base annua (16.697,71 per assunzione ed €. 2.039,78 per progressione tra aree), ammonterà pertanto conclusivamente a €. 13.223,06

7. Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Investimenti di importo inferiore ad euro 150.000,00

Nel corso del triennio 2024/2026 si prevede la realizzazione dei seguenti investimenti aventi importo dei lavori inferiore ad euro 150.000:

esercizio 2024:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
PNRR M2C4 2.2 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MIGLIORAMENTO SPOGLIATOI - CUP E73122000220001	50.000,00	• Per euro 50.000,00: Contributo ministeriale ex L. 160/2019 c. 29 lett. a) e b) confluito nel PNRR M2C4 - INV 2.2
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	85.000,00	• CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO - ARTICOLO 30, C. 14-BIS DEL D.L. 30/04/2019
REALIZZAZIONE OPERE STRADALI	5.000,00	• PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE

esercizio 2025:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	85.000,00	• CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO - ARTICOLO 30, C. 14-BIS DEL D.L. 30/04/2019
REALIZZAZIONE OPERE STRADALI	5.000,00	• PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE

esercizio 2026:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	85.000,00	• CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO - ARTICOLO 30, C. 14-BIS DEL D.L. 30/04/2019
REALIZZAZIONE OPERE STRADALI	5.000,00	• PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE

Si elencano di seguito le ulteriori opere che potranno essere finanziate annualmente sulla base dell'art. 30, comma 14-bis, del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34:

- Manutenzione straordinaria patrimonio comunale - Adeguamento scuola dell'infanzia;
- Realizzazione area emergenza protezione civile in Via Domenico De Palo;
- Manutenzione straordinaria piazze del concentrico;
- Manutenzione straordinaria patrimonio comunale – Abbattimento barriere architettoniche del cimitero comunale;
- Adeguamento funzionale dell'Alpe Bellono – Impianto fotovoltaico e impianto di riscaldamento;
- Adeguamento funzionale dell'Alpe Bellono – Realizzazione locale cucina e adeguamento servizi igienici;
- Adeguamento funzionale dell'Alpe Bellono – Realizzazione dormitorio e locale gestore;
- Manutenzione straordinaria strade comunali;
- Realizzazione area sosta in Via Pemonte e sistemazione area esterna alla cappella di San Grato;
- Manutenzione straordinaria patrimonio comunale;

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Il programma risulta negativo in quanto nel corso del triennio 2024/2026 non si prevede la realizzazione di opere pubbliche con importo lavori pari o superiore ad euro 150.000,00.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica anche per gli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanza pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato

dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice degli Appalti) prevede, all'articolo 37, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Lo strumento di programmazione, precedentemente disciplinato dal Decreto Legislativo n. 50/2016 ora sostituito dal D.Lgs. 36/2023, acquisisce quindi respiro triennale in luogo dell'estensione biennale precedentemente prevista.

Al medesimo articolo 37, il D.Lgs. 36/2023 prevede inoltre che *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”*; tale soglia è attualmente fissata in euro 140.000,00.

Il D.Lgs. 36/2023 mette infine a disposizione, all'interno dell'allegato I.5, il nuovo schema da utilizzare per la predisposizione del Programma.

Il Programma non sarà adottato in quanto non è prevista alcuna procedura nell'ambito dell'acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano risulta negativo in quanto per il triennio 2024/2026 non è prevista alcuna misura di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare

Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi. L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;

- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Per quanto concerne il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione, si rimanda alla lettura dell'allegato E) al presente documento

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 settembre 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 settembre 2011, n. 111

L'attuale formulazione del D.L. n. 98/2011 prevede, ai commi 4 e 5 dell'art. 16, la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono mettere a confronto la spesa sostenuta - a legislazione vigente - per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini organizzativi e finanziari; le eventuali economie di spesa scaturenti dall'attuazione dei Piani, se ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere parzialmente utilizzate per il finanziamento della contrattazione integrativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di predisporre ed approvare il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa entro il 31.03.2024

PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI ANNO 2024

Per le collaborazioni esterne, di cui all'art. 46 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune si avvale di quanto disposto dall'art. 21-bis comma 2 del D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito in L. n. 96/2017.

Il limite massimo di spesa annua e l'attuale stanziamento a bilancio per l'anno 2024 sono individuati come segue:

1) Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs 09/04/2008, n. 81

Limite di spesa € 1.500,00

Attuale stanziamento in bilancio €. 854,00 previsto alla Missione 01 Progr. 02 Titolo 1 MacroAgg. 103

2) Patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione

Limite di spesa € 10.000,00

Attuale stanziamento in bilancio: € 1.000,00 previsto alla Missione 01 Progr. 03 Titolo 1 MacroAgg. 103 (cap 140 / 1058 / 99)

Nel limite dell'importo complessivo suindicato, le spese previste per le collaborazioni prima individuate potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità